



Tribunale di Salerno
PRESIDENZA TRIBUNALE

Ai sigg. Presidenti di sezione e Giudici togati ed onorari
Ai Sigg. Giudici di Pace di Salerno e degli altri uffici del circondario
al Sig. Direttore amministrativo
Ai Sigg. funzionari responsabili degli uffici del GDP

p.c. al Sig. Presidente della Corte di Appello
p.c. al Sig. Procuratore della Repubblica
p.c. al sig. Presidente Coa
p.c. al sig. Presidente della Camera penale

Oggetto: raccomandazioni al fine di prevenire il pericolo di contagio

Come è noto con ordinanza del 5.3.2021 Il Ministero della salute classificava il territorio della regione Campania “*zona rossa*” con conseguente applicazione del regime più restrittivo atto a ridurre il rischio di contagio anche in considerazione della diffusione della cd. variante inglese del Coronavirus.

I dati ufficiali del giorno 10 marzo 2021 segnalano il raggiungimento del tetto massimo di contagiosità sul territorio nazionale dall’inizio della pandemia con 22.409 casi di positività e con la regione Campania che si attesta anch’essa al livello massimo mai raggiunto prima di 3034 casi giornalieri al secondo posto preceduta dalla sola Lombardia.

Trattasi di dati prodromici a Lockdown più o meno selettivi come avvenuto nei mesi scorsi nel Regno Unito ed in Francia.

L’esperienza delle ultime settimane all’interno del Tribunale evidenzia molteplici rinvii dei processi per assenza dei testi o per impedimenti degli stessi avvocati dovuti a contagi che rende inutili e velleitari gli sforzi compiuti per garantire la ripresa.

Anche all’interno degli uffici giudiziari vi sono stati alcuni casi di covid del personale che, pur se contratti all’esterno, hanno imposto, sanificazioni, tamponi, forme di isolamento ed adattamenti

organizzativi continui, pur a fronte delle livello massimo di misure di prevenzione adottate nella cittadella.

La recrudescenza dell'emergenza epidemiologica impone sino al 30 aprile data di scadenza dello stato di emergenza ed anche in considerazione della campagna vaccinale in corso, l'adozione di ulteriori misure di prevenzione al fine di limitare lo svolgimento dell'attività giudiziaria ordinaria in presenza entro limiti sostenibili ed con l'attuale grado elevato del rischio sanitario.

Ciò al fine di limitare l'afflusso dell'utenza che rischia di essere anche inutile ed ancorare lo svolgimento di attività ordinaria in presenza all'essenziale.

Tanto premesso ed all'esito dell'interlocuzione avvenuta il 10.3.2021 con il Presidente Coa e della camera penale che hanno sollecitato per la fase contingente l'adozione di misure più restrittive, soprattutto per il settore penale e per gli uffici del GDP dove appare maggiore il pericolo di contagio ferme restando le disposizioni vigenti in punto di trattazione scritta delle udienze per il settore civile facendo salve le attività urgenti e quelle da svolgersi necessariamente in presenza

RACCOMANDA

A tutti i giudici togati ed onorari ed ai GDP di limitare la propria attività di udienza come segue:

- 1) Nel settore civile, salvo le attività urgenti da svolgersi necessariamente in presenza, lo strumento ordinario di celebrazione delle udienze è e rimane nella attuale fase contingente quello della trattazione scritta. Le udienze in presenza devono limitarsi comunque ad un numero massimo di 5 procedimenti chiamati ciascuno ad un orario diverso dovendo ritenersi residuali ed eccezionali i casi di svolgimento delle udienze in forma tradizionale;
- 2) Nel settore penale dove l'attività avviene regolarmente in presenza, ferme le consuete modalità prioritarie nella scelta dei processi da celebrare, viene concordato di limitare il numero dei Processi trattabili in udienza come segue:
 - a) Udienze davanti al GUP 10 processi ad udienza;
 - b) Udienze davanti al Tribunale in composizione collegiale 5 processi ad udienza;
 - c) Udienze davanti al Tribunale in composizione monocratica 8 processi ad udienza

I processi eccedenti e non trattabili, nel caso in cui non siano già stati indicati negli elenchi come da rinviare, dovranno essere differiti in udienza in prima fascia oraria.

Gli elenchi non ancora comunicati dovranno specificare il numero dei processi da trattare e quelli da rinviare in forza delle presenti raccomandazioni.

Il Coa si impegna a mettere a disposizione per le udienze dei Giudici un numero sufficiente di difensori d'ufficio o comunque provvisti di delega, anche orale, per garantire che i rinvii dei processi non trattabili in quanto eccedenti il numero sopra indicato avvenga salvaguardando le notifiche effettuate ed evitando duplicazioni di adempimenti a carico delle cancellerie.

Lo svolgimento delle udienze di discussione orale dovrà essere sempre organizzato in ultima fascia

- 3) Per gli uffici dei GDP nel settore civile deve intendersi limitato a 10 il numero massimo dei processi da trattare dovendo ritenersi residuali le udienze di raccolta della prova testimoniale che potranno essere celebrate con le attuali modalità in numero ridotto e sempre che sussistano in concreto le condizioni per garantire la trattazione in presenza senza creare assembramenti dentro e fuori dell'aula.

La relativa valutazione dovrà essere operata dal Giudice di pace precedente che, in caso contrario, dovrà rinviare nella prima fascia tutti i processi che non possono essere trattati nel rispetto delle norme di prevenzione di cui sarà sua cura garantire il rispetto.

Nel settore penale dovranno essere celebrati a porte chiuse ed in presenza, entro il numero massimo di 8, i soli processi la cui trattazione sia compatibile con il rispetto degli obblighi di distanziamento e con l'adozione di tutte le cautele necessarie per impedire sovraffollamenti dentro e fuori l'aula.

La relativa valutazione dovrà essere operata dal Giudice di pace precedente che, in caso contrario, dovrà rinviare nella prima fascia tutti i processi che non possono essere trattati nel rispetto delle norme di prevenzione di cui sarà sua cura garantire il rispetto.

Si invitano, pertanto i GDP impegnati in udienza cui compete la concreta valutazione del rischio ad attenersi alle indicate direttive evitando per il futuro di fissare in trattazione in presenza un numero di processi maggiore rispetto al tetto fissato da ritenersi incompatibili con le attuali esigenze di prevenzione.

Manda alla cancelleria per le relative comunicazioni della presenta nota con le consuete modalità
Salerno 11.3.2021

Il Presidente del Tribunale

Dott. Giuseppe Ciampa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Ciampa', written in a cursive style.